



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 04/10/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2011, n. 2034

Proroga della convenzione fra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata e Regione Puglia "Gestione dell'anagrafe e movimentazione animali da allevamento" approvata con delibera di G.R. n. 2578/1998

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2°, confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

Con DGR 2578/1998 e successive proroghe è stato affidato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata la gestione delle anagrafi animali.

L'affidamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (di seguito IZSFG) della gestione dell'anagrafe bovina è scaturito dalla necessità di dare attuazione al DPR 317/96 (attuazione della direttiva 92/102/CEE e del regolamento CE N. 820/97) relativo alla identificazione degli animali e loro movimentazioni, attraverso l'organizzazione di flussi di dati in grado di stabilire una continuità tra le azioni dei Servizi Veterinari sul territorio, il Ministero della Sanità e l'Unione Europea, per il tramite del Servizio Veterinario Regionale.

La necessità di disporre di una gestione integrata dei dati relativi alla movimentazione degli animali è stata anche alla base dell'individuazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo (di seguito IZSTeramo) quale centro di referenza per la gestione dell'archivio centralizzato degli animali da allevamento e delle relative movimentazioni e di altre regioni che si sono affidate ai rispettivi Istituti Zooprofilattici Sperimentali per analogo servizio.

Da un punto di vista normativo, il regolamento CE 1760/2000, ha rafforzato le disposizioni delle direttiva comunitaria ed ha riconosciuto la necessità di un sistema più efficace di identificazione e di registrazione dei bovini per soddisfare esigenze di interesse generale, quali la tutela della sanità pubblica e della salute degli animali.

Il sistema della Regione Puglia, per suo conto realizzato dall'IZSFG, ha consentito non solo di addivenire alla identificazione del patrimonio bovino regionale per le finalità, di controllo sanitario ma anche di rintracciabilità e controllo delle condizioni di produzione e commercializzazione delle carni bovine e dei prodotti a base di carne.

Il Decreto del 31 Gennaio 2002 come modificato dal Decreto 13 ottobre 2004 detta disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina, visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 317/96 e il Regolamento 1760/2000 che sostituisce il regolamento 820/97 da cui differisce solo per articoli che definiscono le modalità di registrazione di spostamenti di animali e le tempistiche, non andando ad impattare sulle finalità dell'anagrafe bovina (cfr nota del Ministero della Sanità N. 600.VI/24436/AG12/4276 dell'11 Ottobre 2000).

L'Art. 2 del su citato Decreto 31 Gennaio 2002 e s.m.i. al comma 1 specifica le tre finalità dell'anagrafe bovina. In particolare il punto a) tutela della salute pubblica e tutela del patrimonio zootecnico (costituzione e funzionamento della rete di epidemiosorveglianza) in realtà convalida quanto attuato dalla Regione Puglia con la convezione già stipulata con l'IZSFG. Il Decreto del 31 Gennaio 2002 e s.m.i. ha infatti modificato le modalità di comunicazione alla Banca Dati Nazionale (BDN) e, per completezza, vale la pena ricordare che la Regione Puglia ha scelto di alimentare direttamente la BDN avendo la garanzia, per il tramite dell'IZSFG in virtù della convenzione in essere, di acquisire i dati di ritorno ottemperando in tal modo a tutte le finalità previste dal Decreto stesso. Pertanto, questo Assessorato non ha ritenuto, all'avvio del nuovo sistema, optare per un nodo regionale, per evitare un aggravio di spese a carico della Regione e visto il servizio comunque garantito dall'IZSFG, che ha consentito di adempiere alle finalità istituzionali dell'anagrafe nella loro interezza.

La cultura tecnica, ma ancor più scientifica e di conoscenza del territorio dell'Istituto, derivanti dalle finalità istituzionali, ha consentito alla Regione Puglia di dare un importante contributo nella evoluzione della gestione del sistema anagrafe di tutti gli animali da allevamento verso l'attuale configurazione e di rappresentare le esigenze legate alla natura del nostro territorio e del nostro patrimonio zootecnico.

Il controllo a livello regionale esercitato attraverso l'IZSFG è stato giudicato positivamente dal Centro Servizi Nazionale di Teramo, che gestisce l'anagrafe bovina nazionale. Infatti il Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione - Ufficio 2, con l'obiettivo di assumere decisioni ponderate sull'evoluzione del sistema di gestione dell'anagrafe bovina, in data 23/11/2005 con nota prot. n. 24/1794/ATP/2 ha richiesto al Centro Servizi Nazionale di Teramo una relazione sullo stato dell'arte dell'anagrafe bovina della Regione Puglia, pervenuta al Settore ATP - Ufficio 2 in data 18/01/2006 con nota prot. n. CED/443

In essa si legge, nella sezione dedicata alle conclusioni rispetto ai dati esaminati, che: Nel generale e positivo andamento del sistema di gestione dell'anagrafe bovina che, come già ricordato, ha consentito al nostro Paese di ottenere, da parte della Commissione Europea, il riconoscimento della piena operatività della Banca Dati informatizzata, l'impegno della Regione Puglia ha conseguito, su diversi elementi che lo caratterizzano, risultati migliorativi rispetto alla media nazionale.

Tali risultati sono anche il frutto di un modello organizzativo volto a supportare i Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali impegnati nell'attività di inserimento e controllo degli eventi più significativi che accadono sugli allevamenti bovini e bufalini del territorio di competenza.

Questo supporto si è tradotto in un ulteriore controllo della qualità dei dati forniti dagli attori del sistema (detentori, macellatori, ecc) con ricadute positive sia sugli allevatori (accelerazione nell'ottenimento dei premi PAC) sia sui Servizi Veterinari stessi (miglioramento degli interventi in campo) sia, non meno importante, sulle politiche di programmazione regionale.

Una revisione del modello organizzativo adottato non sembra trovare conferma e necessità nei dati riportati nella relazione; in considerazione inoltre del fatto che sempre più il sistema di gestione dell'anagrafe si va ampliando dalla focalizzazione sull'allevamento bovino anche sugli allevamenti della specie ovina, caprina, suina ed avicola, appare invece utile mantenere e possibilmente rafforzare il ruolo di supporto e coordinamento del livello regionale.

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 2 della L.R. 26/06 "L'anagrafe canina di ogni ASL deve essere informatizzata e centralizzata a livello regionale, con attuazione di un sistema unitario di gestione ed elaborazione dati di anagrafe canina informatizzata regionale denominata ACIR";

Viste le finalità della DGR 2578/1998 con la quale la Regione ha affidato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata la gestione delle anagrafi animali;

Vista la nota a firma del Presidente dell'IZS di Puglia e Basilicata prot. n. 7260 del 22/05/2007 con la quale lo stesso Istituto si impegna ad includere la Gestione dell'ACIR nell'ambito della convenzione riferita alla gestione dell'Anagrafe e movimentazione degli animali da allevamento, senza oneri

aggiuntivi per l'amministrazione regionale.

Vista la DGR n. 828 del 23/05/2008 con la quale è stata attivata l'Anagrafe Canina informatizzata regionale.

Stante quanto sopra esposto, la gestione delle anagrafi animali non può prescindere dalla collaborazione dell'IZSFG.

Pertanto considerato che

L'art. 11 della convenzione per la gestione dell'anagrafe bovina (DGR 2578/98) prevede la possibilità di rinnovo per un periodo di cinque anni.

La convenzione in questione è stata stipulata con l'IZSFG in virtù delle finalità scientifiche degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, della loro natura pubblica e in applicazione dell'art. 7 comma 2 lettera b) d) e f) del Dlgs n. 157/95 che prevede l'affidamento diretto ad un unico "prestatore di servizi" con procedura negoziale ristretta (DGR 2578/98 pag 5 capoverso 3).

Queste stesse ragioni sottendono all'affidamento dell'anagrafe bovina nazionale all'IZS di Teramo e alla scelta di altre regioni di attivare presso l'Istituto Zooprofilattico di riferimento la gestione dell'anagrafe bovina e dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario.

Il parere positivo del Centro Servizi Nazionale per la gestione dell'anagrafe bovina nazionale circa l'attuale organizzazione della Regione Puglia che, in virtù della suddetta convenzione, ha individuato nell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata il referente per la gestione dell'anagrafe bovina regionale.

Le finalità istituzionali degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali così come stabilite dalla legge (L. 23/06/70 n. 503 e L.R. del 30/04/80 n. 39)

La Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nelle "Linee guida in materia di riorganizzazione della sanità pubblica veterinaria" (G. U. n. 33 del 09.02.1996) ha auspicato che "...Tutte le regioni attivino, presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali di competenza, Osservatori Epidemiologici regionali veterinari..." e che la gestione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario è strettamente correlato alla gestione delle anagrafi degli animali da allevamento.

L'IZSFG sta attuando, autonomamente, una revisione del sistema informativo ed informatico, indirizzato ad una sempre crescente gestione integrata dei dati della analisi effettuate, attraverso l'adozione della codifica ministeriale prevista dal DPR 317/96 e s.m.i. per gli allevamenti di bovini, ovini, caprini e suini con l'obiettivo di pervenire ad una correlazione completa tra i dati degli allevamenti (gestione anagrafe), le analisi effettuate (attività di laboratorio in IZSFG) e deduzioni epidemiologiche (Osservatorio Epidemiologico Veterinario).

Lo Scrivente, al fine di razionalizzare e riordinare i servizi resi e necessari tanto alla struttura regionale che ai Servizi Veterinari delle AASSLL, con nota prot. n. AOO_152/18937 del 16/12/2010, ha inoltrato al Dirigente del Programmazione e Gestione Sanitaria la proposta di una nuova ed unica convenzione, chiedendone una valutazione tecnica ai sensi del Regolamento regionale 19/2007

L'Istituto ha comunque continuato a garantire fino ad oggi i servizi connessi alla suddetta convenzione (rif. nota prot. n. 2435 del 31/01/2011) .

Visto l'impegno del suddetto Istituto ad includere la Gestione dell'Anagrafe canina Informatizzata Regionale nell'ambito della convenzione riferita alla gestione dell'Anagrafe e movimentazione degli animali da allevamento, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale.

Vista la Legge regionale 06 luglio 2011, n. 14 "Assessment e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011"

Per quanto sopra, nelle more di una piena revisione della convenzione in essere, si propone di

prorogare per il periodo di un anno, dal 01/01/2011 al 31/12/2011, la convenzione in essere con l'IZSFG per la gestione dell'anagrafe e movimentazione degli animali da allevamento (DGR 2578/98) alle stesse condizioni, con l'obiettivo di scongiurare l'interruzione del servizio e di adoperarsi per l'avvio di un progetto integrato, affidato all'IZSFG, di gestione delle anagrafi degli animali da allevamento e la gestione dell'Anagrafe canina informatizzata regionale.

COPERTURA FINANZIARIA U.P.B. 5.7.1

La spesa rinveniente dal presente provvedimento pari a €276.820,90 per il periodo gennaio-dicembre 2011 trova copertura sullo stanziamento del cap. 741015 del Bilancio di Previsione 2011, parte uscita. All'impegno della spesa provvederà il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione con successivo atto dirigenziale da assumere entro il corrente esercizio.

Il Dirigente del Servizio

Dr. Fulvio Longo

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera k) della L.R. n. 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e quivi riportati a farne parte integrante e sostanziale, di prorogare per l'anno 2011 la convenzione in essere con l'IZS di Puglia e Basilicata approvata con D.G.R. n. 2578 del 14/7/1998, allo scopo di contribuire alla tutela della salute pubblica attraverso l'identificazione e la registrazione delle movimentazioni degli animali;

di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
